



## Microbus: mezzi intelligenti per città intelligenti

Redazione | mar 20th, 2014 | 0 Commenti

◀ 2 | ◀ 14



Immaginiamo una situazione tipo. **Decido all'ultimo momento di andare in centro.** La fermata del bus non è proprio vicina e non voglio pagare una corsa in taxi o utilizzare il mezzo privato.

**Avvio l'app per smartphone** della piattaforma Microbus, grazie alla quale posso visualizzare in tempo reale i posti liberi sui mezzi più vicini alla mia posizione. Ce n'è proprio uno che sta passando a poche centinaia di metri. **Lo prendo**, attendo il passaggio e **sono subito a bordo, con altri due ragazzi** che si stanno recando in centro per fare shopping.

Noto che **uno degli schermi a bordo sta proponendo, ai miei compagni di viaggio, una serie di offerte scontate** di negozi che si trovano nella loro zona di destinazione. **Se effettueranno un acquisto minimo avranno un credito da spendere sul Microbus per il loro ritorno a casa.**

Inizio quindi ad osservare gli schermi attivando, in tempo reale, un'interazione con il mio profilo, che mi permette di guardare pubblicità personalizzate, ma anche di ricevere informazioni culturali attivate dalla **posizione del Microbus** stesso. Sto passando vicino a un museo e immediatamente vedo sullo schermo un video informativo su una mostra in corso, che mi propone l'ingresso gratuito per un accompagnatore se acquisto a bordo i biglietti. Faccio una veloce **scansione del QRcode** a video e i **biglietti elettronici sono immediatamente memorizzati sul mio smartphone.** Appena il tempo di essere informato in merito alle novità e ai servizi di pubblica utilità offerti dalla città è sono arrivato. **Pago con la mia carta prepagata**, che scala automaticamente l'importo visualizzato a schermo, in base all'effettivo percorso. Sono pronto a godermi la mia nuova città "intelligente".

*La mobilità urbana, in Europa, è destinata ad essere rivoluzionata nei prossimi anni, soprattutto grazie al ruolo crescente della tecnologia e dell'informatica. I mezzi pubblici di trasporto non solo saranno sempre più sostenibili, ma anche capaci di interagire in modo intelligente con i passeggeri e le città.*

*In quest'ottica si è costituito nei giorni scorsi un consorzio europeo – composto da amministrazioni comunali, Università, società informatiche e centri di ricerca internazionali – per verificare l'applicabilità di un modello evoluto di trasporto pubblico, a partire da una piattaforma intelligente basata su un software tutto italiano (Web Signage). Il progetto, denominato Microbus, è stato presentato nel contesto del programma di finanziamento europeo "Horizon 2020".*

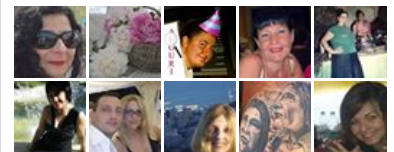
### Trovaci su Facebook



**Tecnologia e Ambiente**

Mi piace

Tecnologia e Ambiente piace a 20.146 persone.



Plug-in sociale di Facebook

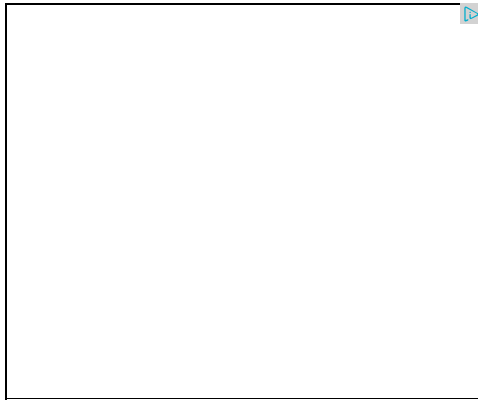


**RSS**  
Get updates

**Google Plus**  
Join our circle

**Twitter**  
Follow us

**Facebook**  
Become our fan



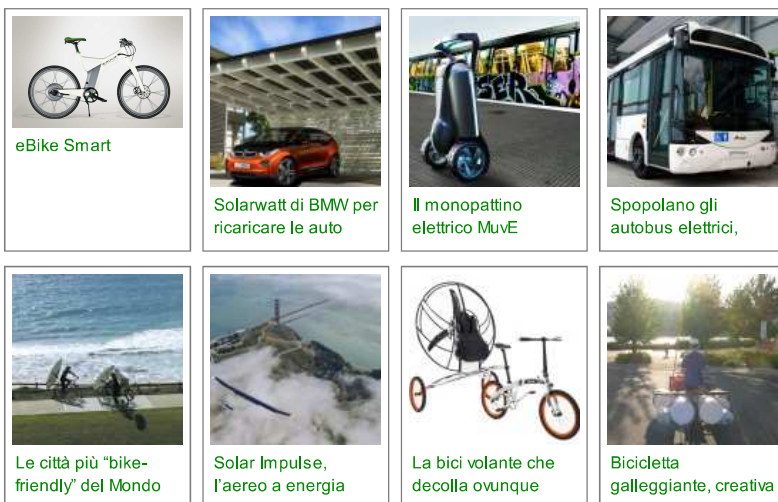
È stato formalizzato lunedì 17 marzo il consorzio europeo di città, università e poli di eccellenza informatica, per il progetto di finanziamento europeo "Microbus", con lo scopo di accedere ai fondi "Horizon 2020" per l'individuazione di un nuovo modello di mobilità urbana. Il progetto è stato avviato, un anno fa, dal team di giovani fisici e informatici catanesi di Edisonweb, noto, a livello internazionale, per l'avveniristico software "Web Signage", che permette agli schermi pubblicitari e informativi di riconoscere il profilo (sesso ed età) di chi li sta guardando e proporre messaggi personalizzati.

Un software già utilizzato da alcuni dei più importanti brand internazionali, come Nokia, Nivea, Mattel, Ferrero, Wincor-Nixdorf, Comau, Avio, ma anche richiesto da una compagnia di taxi della "Grande Mela". Sulla scia di questa esperienza, i ragazzi di Edisonweb hanno immaginato un nuovo paradigma di trasporto pubblico: il Microbus, con percorsi fissi e varianti controllate da un software centralizzato, con funzione di routing e dispatching, che ottimizzerà dinamicamente i percorsi garantendo il pieno carico. Il modello "Microbus" promette di ridisegnare l'organizzazione e l'esperienza del trasporto pubblico nelle città, grazie ad un'avanzata piattaforma tecnologica di marketing, interattiva e multicanale, in grado di coinvolgere le realtà commerciali istituzionali e culturali attraverso un ecosistema informativo, permeato sulla mobilità delle persone.

Un nuovo modo di vivere il rapporto con la rete di trasporto urbana, che darà la possibilità di poter usufruire dei mezzi pubblici come fossero taxi, vedendo dal proprio smartphone disponibilità di posti e tempi di attesa. Ma anche un nuovo concetto di interazione, che permetterà agli utenti, a bordo, di vedere promozioni contestuali al proprio profilo e di essere informati sui servizi o sull'offerta culturale della città. Con l'ulteriore vantaggio di una tangibile riduzione del costo del servizio.

Il progetto coinvolgerà 10 realtà europee, ritenute rappresentative, tra città, università e poli d'eccellenza informatica: Edisonweb, ispiratore del progetto e unico rappresentante per l'Italia; Atos, multinazionale globale nel campo delle soluzioni innovative IT sostenibili, partner dei Giochi Olimpici e Paraolimpici di Sochi; FZI (Forschungszentrum Informatik) di Karlsruhe (Germania), prestigioso centro di ricerca informatico associato al Karlsruher Institut für Technologie; Abelium, polo d'eccellenza per il trattamento e l'analisi dei dati relativi ai servizi di informazione, identificazione e localizzazione (Slovenia); Università e amministrazioni di Coventry (UK), Helsinki e Aalto University (Finlandia), Salonico (Grecia) e infine l'ente dei trasporti pubblici (EMT) e la municipalità di Madrid (Spagna).

Potrebbe piacerti anche:



Tags: featured

Nessun commento.

Lascia un commento